

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Piano Strategico di Dipartimento 2026-2028

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 21/01/2026

Indice

1. INTRODUZIONE 3

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO 4

3. VISIONE E VALORI DEL DIPARTIMENTO 6

4. POLITICHE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ 12

5. DIPARTIMENTO IN CIFRE 7

5.1. Organizzazione del Dipartimento 7

5.2. Stato dell'arte in ambito di didattica 8

5.3. Stato dell'arte in ambito di ricerca 9

5.4. Stato dell'arte in ambito di terza missione 11

6. ANALISI SWOT 13

6.1. Strengths - Punti di forza 14

6.2. Weaknesses - Punti di debolezza 14

6.3. Opportunities - Opportunità 15

6.4. Threats - Minacce e Rischi 15

7. LA NUOVA STRATEGIA. 16

7.1. Governance 18

7.2. Risorse 21

7.3. Didattica 26

7.4. Ricerca e Terza Missione 31

8. RIFERIMENTI 37

1. Introduzione

Il **Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate** (DiSTA), attivato nell'ottobre 2024, svolge attività didattica, di ricerca e di terza missione nei settori bibliometrici, con particolare riferimento a tre macroaree disciplinari:

- **Ingegneria**: comprendente i settori industriale, civile e ambientale, informatica e dell'automazione. Le principali linee di ricerca riguardano i sistemi energetici e termomeccanici, la gestione e manutenzione del costruito, l'industria 4.0, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity e lo sviluppo di droni e sistemi robotici.
- **Scienze**: includono le scienze biologiche e biomediche e le scienze motorie e sportive, con focus sul benessere e sulla promozione di stili di vita attivi, sui nuovi approcci preventivi, terapeutici e riabilitativi per la cura delle malattie, sui rapporti tra innovazione tecnologica e salute.
- **Psicologia**: articolata negli ambiti applicativi delle scienze psicologiche riguardanti i principali settori scientifico-disciplinari della psicologia. Le attività si concentrano sul benessere psicologico e sullo sviluppo di metodologie di intervento evidence-based.

Queste aree rispecchiano i principali ambiti di ricerca a carattere scientifico, tecnologico e applicativo su cui il Dipartimento – in coerenza con la visione di Ateneo e con gli obiettivi riportati nel Piano Strategico di Ateneo 2025-2028 – intende creare e rafforzare la propria identità e capacità competitiva a livello nazionale e internazionale. Il Piano Strategico di Ateneo 2025-2028 si struttura verso cinque obiettivi strategici principali:

1. **L'ateneo verso la sfida della crescita**: un progetto di visione, identità e coerenza
2. **Risorse per affrontare le nuove sfide e valorizzare il lavoro, in un quadro di sostenibilità**: un Ateneo che investe nelle persone, nella formazione e nell'ascolto e nelle infrastrutture
3. **La cultura della qualità come risorsa strategica**: un Ateneo che si misura, coinvolge, comunica e si migliora
4. **Lo studente al centro**: una visione che ispira il futuro: un Ateneo che accoglie, accompagna e innova
5. **Una ricerca di eccellenza e di rilevanza sociale** per accrescere il posizionamento dell'Ateneo nel panorama scientifico nazionale e internazionale: un sapere che genera impatto, dialogo e reputazione.

Il **Piano Strategico di Dipartimento 2026-2028** fa propri gli obiettivi previsti nel Piano Strategico di Ateneo e declina le azioni per il loro raggiungimento in linea con il proprio progetto culturale e di sviluppo triennale, con le proprie caratteristiche, competenze e ambiti di interesse e in maniera commisurata alle risorse scientifiche, organizzative, strumentali, umane ed economiche disponibili.

2. Contesto di riferimento

Il DiSTA opera in un sistema universitario italiano in forte trasformazione, segnato da criticità strutturali: secondo il rapporto OCSE *Education at a Glance 2025*, l'Italia resta tra gli ultimi Paesi europei per numero di laureati e presenta marcate disuguaglianze educative. In questo contesto, il ruolo formativo e scientifico del DiSTA è particolarmente strategico, poiché, come parte di un Ateneo telematico, contribuisce a rispondere ai bisogni di accessibilità, flessibilità e innovazione didattica di una popolazione studentesca sempre più eterogenea.

Gli atenei telematici svolgono un ruolo strategico nel ridurre le barriere di accesso all'istruzione terziaria, offrendo una modalità di studio compatibile con esigenze personali e professionali. Gli studenti mostrano alti livelli di soddisfazione, soprattutto per la qualità dei servizi e dei materiali didattici, ma permangono criticità legate alla limitata socializzazione e alla presenza di stereotipi esterni sui percorsi online.

Parallelamente, le indagini AlmaLaurea evidenziano come gli studenti dell'Ateneo attribuiscano grande importanza alle prospettive occupazionali e all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, elemento particolarmente rilevante per i settori scientifici e applicativi nei quali il DiSTA è attivo.

L'elevata dinamicità del mercato del lavoro, la diffusione di nuove tecnologie (AI, data science, dispositivi intelligenti), e la crescente richiesta di profili tecnici e STEM costituiscono un importante driver esterno che orienta tanto l'offerta formativa quanto le attività di ricerca e terza missione del Dipartimento.

Didattica

L'Università eCampus promuove un modello formativo centrato sull'accessibilità, sulla flessibilità e sull'uso avanzato delle tecnologie digitali. L'Ateneo si caratterizza per un dialogo costante con i portatori di interesse, interni ed esterni, che contribuiscono alla definizione delle priorità didattiche, scientifiche e sociali. Le pratiche consolidate di consultazione — inclusa la costituzione di comitati di indirizzo — rappresentano un elemento di sistema che orienta anche la progettazione e l'aggiornamento dei percorsi del DiSTA.

Il Dipartimento si inserisce in un contesto istituzionale che valorizza l'interdisciplinarità, il rafforzamento delle reti accademiche e l'internazionalizzazione, elementi particolarmente coerenti con la natura delle scienze teoriche e applicate, spesso collocate al confine fra discipline scientifiche, tecnologiche e metodologiche.

Il DiSTA, attivo in aree scientifiche ad alta evoluzione tecnologica e metodologica, contribuisce in modo sostanziale alla missione formativa dell'Ateneo attraverso Corsi di Studio che richiamano studenti motivati non solo dal desiderio di conseguire un titolo accademico, ma anche

dall'esigenza di acquisire competenze immediatamente spendibili in ambito professionale.

La modalità telematica e mista (anche con attività laboratoriali ed esercitative in presenza) favorisce l'inclusione di studenti lavoratori, studenti con esigenze di flessibilità e adulti in formazione continua. Ciò comporta l'esigenza di mantenere elevati standard di qualità nei contenuti, nei materiali digitali e nei servizi di tutorato e supporto, oltre a garantire un aggiornamento continuo dell'offerta formativa in linea con le richieste del mercato del lavoro e con gli sviluppi scientifici emergenti.

La scarsa socializzazione percepita negli atenei online richiede inoltre lo sviluppo di metodologie didattiche partecipative e strumenti collaborativi capaci di stimolare interazione, comunità di pratica e senso di appartenenza.

Ricerca

Il contesto scientifico del Dipartimento è caratterizzato da forte interdisciplinarità e da una crescente attenzione alle tecnologie digitali, ai modelli teorici avanzati e alle applicazioni in ambito ingegneristico, informatico, biomedico, delle scienze del benessere e psicologico. Le opportunità di sviluppo della ricerca derivano da:

- la necessità nazionale di rafforzare la produzione scientifica in settori STEM;
- l'interesse per tecnologie emergenti (AI, machine learning, biosensori, data science, simulazioni avanzate);
- la crescente domanda di soluzioni applicative da parte del mondo produttivo;
- l'esigenza di promozione della salute pubblica con protocolli innovativi che facilitino la diagnosi precoce e la gestione efficace delle patologie con trattamenti innovativi, e personalizzati e multidisciplinari;
- l'importanza, in una società che invecchia, dello sviluppo di programmi di prevenzione basati sull'educazione a stili di vita sani, con azioni mirate al miglioramento del benessere individuale e collettivo.

L'Ateneo incoraggia la partecipazione a reti accademiche nazionali e internazionali, la progettazione competitiva e il trasferimento di conoscenze. Tali elementi costituiscono un contesto favorevole al rafforzamento della ricerca dipartimentale, ma richiedono anche un consolidamento degli investimenti, delle collaborazioni e delle infrastrutture scientifiche.

Terza Missione

Il Dipartimento, operando in un ambito scientifico applicativo, ha un potenziale rilevante nel trasferimento tecnologico, nella divulgazione scientifica e nelle collaborazioni con imprese e istituzioni. Il tessuto produttivo richiede continuamente nuove competenze digitali e tecniche, e il DiSTA può svolgere un ruolo chiave nell'offrire consulenza, formazione continua, attività di ricerca applicata e progetti congiunti.

3. Visione e valori del Dipartimento

Vision

Il DiSTA intende consolidarsi come centro di riferimento dell'Ateneo, del contesto nazionale ed internazionale per la ricerca, la formazione e l'innovazione interdisciplinare nei settori dell'ingegneria, delle scienze e della psicologia. Attraverso l'integrazione di conoscenze teoriche e applicative, il Dipartimento promuove un approccio scientifico orientato al benessere individuale e collettivo, alla sostenibilità ambientale, all'innovazione tecnologica e alla salute psicofisica della persona. In linea con i valori dell'Ateneo, il DiSTA persegue una visione laica, pluralista e inclusiva della conoscenza, impegnandosi a contribuire al progresso umano, sociale ed economico del Paese.

Mission

Il DiSTA svolge attività di didattica, ricerca e terza missione con l'obiettivo di integrare le scienze di base e applicate per rispondere alle sfide della società contemporanea, favorendo la contaminazione tra le discipline e la valorizzazione delle competenze professionali. Nel campo dell'ingegneria, promuove lo sviluppo sostenibile basato su tecnologie/materiali innovativi per la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture e la tutela del territorio, sistemi innovativi per la produzione e la conversione dell'energia, la trasformazione digitale dei sistemi produttivi e infrastrutturali, l'intelligenza artificiale e la cybersecurity. Nelle scienze, sostiene la ricerca e la formazione orientate alla salute fisica e mentale, al benessere alla qualità della vita e all'invecchiamento attivo attraverso un approccio interdisciplinare che integra aspetti biologici, molecolari, fisiologici alle scienze della nutrizione e alle innovazioni nelle tecniche e nei metodi dell'esercizio fisico. A questi aspetti si aggiungono anche gli investimenti del Dipartimento nella didattica e nella ricerca dedicata alle nuove strategie nei processi di allenamento, nella valutazione delle capacità motorie e delle prestazioni sportive, che favorisce il trasferimento delle conoscenze verso il sistema educativo, sportivo e sanitario e l'impatto sul territorio e sulla comunità. Nel campo della psicologia, incentiva l'indagine dei processi cognitivi ed emotivi, insieme ai loro fondamenti psicobiologici e neuropsicologici lungo l'intero ciclo di vita, in condizioni tipiche e patologiche. Promuove lo studio dello sviluppo tipico e atipico delle competenze individuali, e delle relazioni tra processi psicologici, contesti sociali e fenomeni collettivi. Incentiva inoltre l'indagine dei processi relazionali, della costruzione dell'identità e della personalità, nonché dei processi di valutazione e riabilitazione psicologica che richiedano competenze di neuropsicologia clinica.

Il Dipartimento opera in coerenza con i principi del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, promuovendo l'inclusione, la formazione continua e la diffusione delle informazioni e della cultura della qualità a tutti i livelli.

4. Dipartimento in cifre

Il DiSTA promuove, coordina e organizza le attività scientifiche e didattiche dell'Ateneo nei settori bibliometrici di tre macroaree disciplinari: ingegneria, scienze e psicologia. Le seguenti aree del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) sono rappresentate nel DiSTA:

1 – Scienze matematiche e informatiche (5 docenti)

2 – Scienze fisiche (1 docente)

3 – Scienze chimiche (3 docenti)

5 – Scienze biologiche (10 docenti)

6 – Scienze mediche (11 docenti)

8 – Ingegneria civile e architettura (10 docenti)

9 – Ingegneria industriale e dell'informazione (23 docenti)

11b – Scienze Psicologiche (19 docenti)

Nel 2024, il Dipartimento ha avuto in attività 82 docenti strutturati, tra professori (ordinari, associati e straordinari) e ricercatori.

Al Dipartimento afferiscono inoltre 4 centri di ricerca dell'Università eCampus che operano come poli di eccellenza scientifica e innovazione, promuovendo attività multidisciplinari, collaborazioni nazionali e internazionali, e il trasferimento delle conoscenze al tessuto produttivo e sociale.

- Il Centro **CREAT** (Centro di Ricerca per l'Energia, l'Ambiente e il Territorio) svolge ricerca avanzata nei settori dell'energia, dell'ambiente e del territorio, partecipando a numerosi progetti europei e nazionali e favorendo lo sviluppo sostenibile attraverso iniziative di divulgazione e supporto a enti pubblici e privati.
- Il Centro **SMARTEST** (SMART Engineering Solutions & Technologies) sviluppa soluzioni ingegneristiche intelligenti, valorizzando le competenze del Dipartimento DiSTA e contribuendo alla ricerca applicata in ambiti come la robotica e l'intelligenza artificiale.
- Il Centro **CePSi** (Centro di Ricerca in Psicologia Applicata) si dedica alla promozione della ricerca psicologica a livello nazionale e internazionale.
- Il Centro **CERFAS** (Centro di Ricerca e Formazione Area Sanità) rappresenta un punto di riferimento per la ricerca e la formazione nel settore sanitario e sociosanitario, offrendo percorsi di alta specializzazione, corsi ECM e programmi manageriali, con l'obiettivo di rispondere alle sfide emergenti del sistema sanitario e favorire l'aggiornamento continuo dei professionisti.

4.1. Organizzazione del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento il Direttore e il Consiglio di Dipartimento.

Il **Direttore** rappresenta il Dipartimento, ne promuove e ne coordina l'attività, e gestisce il funzionamento del Consiglio di Dipartimento. Inoltre: a) promuove le attività del Dipartimento ed attua i piani e i programmi del Consiglio di Dipartimento, secondo gli indirizzi degli Organi di Governo dell'Ateneo: b) cura la partecipazione del Dipartimento all'organizzazione ed al funzionamento dei Corsi di Studio e dei corsi e delle eventuali scuole di Dottorato di Ricerca; c) elabora e sottopone al Consiglio di Dipartimento la proposta di Piano Triennale di Dipartimento nell'ambito delle aree disciplinari di sua competenza, comprensiva delle indicazioni relative alle risorse finanziarie e umane necessarie a garantirne l'attuazione. Il Direttore può delegare alcune funzioni a uno o più componenti del Dipartimento.

Il **Consiglio di Dipartimento** è composto da 7 membri, tra cui il Direttore, scelti tra professori di ruolo strutturati di prima o seconda fascia, ed è l'organo collegiale di governo del DiSTA con funzioni di indirizzo, programmazione e gestione delle attività. Il Consiglio di Dipartimento: a) approva il programma triennale delle attività del Dipartimento; b) approva i regolamenti didattici dei Corsi di Studio ad esso afferenti; c) promuove ed organizza le attività di ricerca, approva la partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di attività di ricerca, nonché di valorizzazione delle conoscenze, e le convenzioni per le attività di ricerca in conto terzi.

Per assolvere alle proprie funzioni, il Consiglio di Dipartimento si avvale del lavoro istruttorio o dell'attività consultiva di delegati, commissioni e gruppi. Le commissioni attualmente in essere e le relative competenze sono:

- **Commissione Interdipartimentale per la Ricerca (CIR)**. I principali compiti della CIR comprendono la predisposizione e l'aggiornamento dei regolamenti di Ateneo in materia di ricerca, la selezione dei prodotti per la VQR, la collaborazione alla redazione dei Piani Strategici di Dipartimento per gli aspetti di ricerca, nonché l'individuazione di strumenti e servizi di supporto. La CIR cura, inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Ricerca, la definizione e l'aggiornamento delle procedure per la partecipazione a bandi, la stipula di contratti di ricerca e la richiesta di finanziamenti da parte di docenti e ricercatori, supportando Dipartimenti e Ateneo nella regolamentazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di ricerca.
- **Commissione Interdipartimentale per la Terza Missione (CITM)**. La CITM svolge funzioni di monitoraggio, di coordinamento e di promozione delle proposte relative alle attività di terza missione.

4.2. Stato dell'arte in ambito di didattica

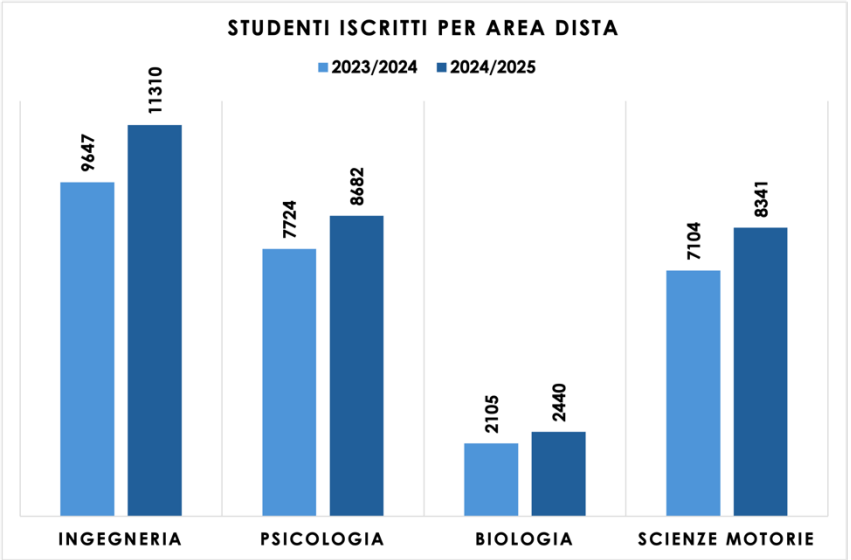
L'offerta formativa del DiSTA si articola in 6 corsi di primo livello, 6 di secondo livello e 1 di terzo livello (dottorato di

ricerca). In particolare, con riferimento all'a.a. 2025/2026, l'offerta formativa comprende i seguenti corsi di studio:

- Corsi di laurea triennale
  - Ingegneria civile e ambientale (L7)
  - Ingegneria informatica e dell'automazione (L8)
  - Ingegneria industriale (L9)
  - Scienze biologiche (L13)
  - Scienze delle attività motorie e sportive (L22)
  - Scienze e tecniche psicologiche (L24)
- Corsi di laurea magistrale
  - Ingegneria civile (LM23)
  - Ingegneria informatica e dell'automazione (LM32)
  - Ingegneria industriale (LM33)
  - Psicologia (LM51)
  - Scienze della nutrizione umana (LM61)
  - Scienze dell'esercizio fisico per il benessere e la salute (LM67)
- Corsi di dottorato di ricerca
  - Scienze Applicate a Benessere e Sostenibilità (SABS)

A questi si aggiungono inoltre 49 master di I e II livello e 1 corso di perfezionamento.

Il numero totale di studenti iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento DiSTA presenta un trend di costante crescita con un raddoppio nel quinquennio 2020-2025, passando da 14.659 iscritti nell'A.A. 20/21 a **30.773** del 24/25.



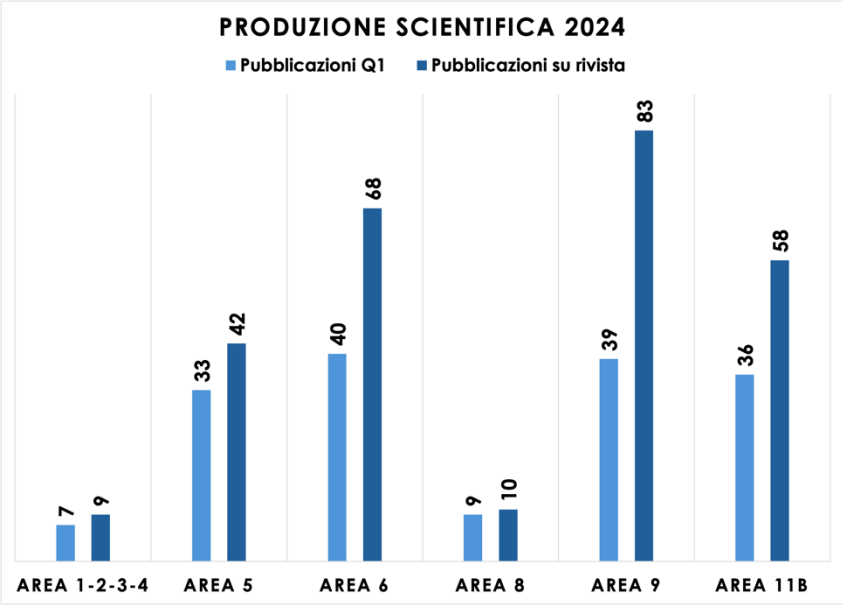
4.3. Stato dell'arte in ambito di ricerca

Nel 2024, il DiSTA ha realizzato **370 pubblicazioni scientifiche**, di cui **164 su riviste di fascia Q1**. Nel triennio 2022-2024, l'Ateneo ha partecipato come partner o coordinatore a più di 20 progetti finanziati su bandi competitivi, nazionali e internazionali, acquisendo in totale circa **3 milioni di euro** in finanziamenti.

Il Dipartimento svolge attività di ricerca, anche con approccio interdisciplinare, coprendo un elevato numero di tematiche:

- **Ingegneria civile e ambientale**: studio di tecnologie e materiali innovativi per la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture, per la valutazione e mitigazione dei rischi naturali e la tutela del territorio in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici.
- **Ingegneria industriale**: le competenze spaziano dalla progettazione meccanica avanzata e dall'analisi strutturale e dei materiali innovativi allo studio dei sistemi energetici, dei processi produttivi e della logistica, in un'ottica di sostenibilità ambientale e digitalizzazione avanzata. L'attenzione è rivolta all'efficienza dei sistemi, all'automazione, all'ottimizzazione dei processi e all'integrazione di strumenti digitali per l'industria 4.0, con applicazioni in ambito industriale e nei servizi ad elevato contenuto tecnologico.
- **Ingegneria informatica e dell'automazione**: intelligenza artificiale, cybersecurity, robotica intelligente, droni e sistemi di monitoraggio basati sul paradigma dell'Internet of Things. I campi di applicazione sono riconducibili a diversi ambiti quali smart-grid, processi produttivi, ambiente costruito, healthcare, processi gestionali in sistemi organizzativi complessi.
- **Biologia e scienze della nutrizione umana**: ricerca in ambito biomedico per la comprensione e la caratterizzazione dei meccanismi e dei processi correlati alla sintomatologia dei pazienti con patologie disabilitanti (es. obesità, malattie metaboliche, tumori, patologie neurologiche e psichiatriche), per la promozione degli stili di vita corretti per la popolazione in generale e per l'identificazione di nuovi target terapeutici, composti bioattivi e biomarcatori per la personalizzazione dei trattamenti.
- **Scienze motorie**: ricerca in ambito di attività motoria rivolta all'incentivazione di stili di vita attivi, volti al miglioramento della qualità della vita in soggetti sani e patologici e all'invecchiamento attivo; ricerca in ambito di attività sportiva, volta allo studio di nuove tecniche di valutazione e miglioramento delle prestazioni atletiche in popolazioni sportive sane di diverse fasce d'età.
- **Psicologia**: l'indagine delle funzioni cognitive, delle emozioni, della personalità e delle differenze individuali; lo studio dei fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle principali funzioni psicologiche nel ciclo di vita; l'applicazione di discipline quantitative allo studio delle funzioni psicologiche; lo sviluppo psicologico tipico e atipico e i fattori individuali e socio-ambientali; le relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari e processi psicologico-sociali individuali e di gruppo; i saperi, le conoscenze applicative e gli strumenti per la ricerca e l'intervento volti a promuovere il benessere psicologico; i processi psicologici e relazionali di individui e gruppi nei diversi contesti socio-lavorativi; l'indagine delle dinamiche intersoggettive nella formazione e sviluppo della personalità, e nella costruzione delle identità di

genere; la valutazione e riabilitazione psicologica che richiedano competenze di neuropsicologia clinica.



4.4. Stato dell'arte in ambito di Terza Missione

La CITM, dalla sua istituzione alla fine del 2024, ha avviato una riflessione sui metodi e sugli strumenti più idonei a suscitare all'interno dell'Ateneo una cultura volta alla valorizzazione delle attività di terza missione soprattutto in connessione strategica con le attività di ricerca e didattiche. In particolare, le attività di terza missione portate avanti dal Dipartimento dalla sua costituzione, hanno riguardato le tematiche del trasferimento tecnologico (valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale, iniziative di cross-innovation e cross-fertilization, collaborazioni impresa-università, promozione della cultura dell'innovazione), di public engagement (organizzazione di attività ed eventi pubblici, divulgazione scientifica e multimediale, formazione continua in ambito sanitario, iniziative di coinvolgimento proattivo della cittadinanza nella ricerca e nell'innovazione, attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola), e di sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

5. Politiche di Assicurazione della Qualità

In coerenza con le Politiche per l'Assicurazione della Qualità definite dall'Ateneo, il Dipartimento assume il **miglioramento continuo** come principio guida delle proprie attività di didattica, ricerca e terza missione, operando all'interno di un sistema integrato e coerente di pianificazione, attuazione e monitoraggio. Le politiche di AQ costituiscono per il Dipartimento una cornice strategica e operativa di riferimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2025–2028, con gli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015)* e con il Modello AVA 3.

Il Dipartimento recepisce e attua le indicazioni derivanti dall'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo, adeguandole alle proprie specificità organizzative e disciplinari e tenendo conto delle indicazioni emerse a seguito della visita di accreditamento periodico. In tale quadro, esso contribuisce attivamente al governo della qualità attraverso processi strutturati di progettazione, monitoraggio, valutazione e riesame delle attività.

In linea con gli indirizzi di Ateneo, il Dipartimento pone gli studenti dei Corsi di Studio e del Dottorato al centro del sistema formativo, promuovendo percorsi didattici inclusivi, flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze, all'autonomia e alla responsabilità. Particolare attenzione è inoltre riservata alla promozione dell'innovazione didattica e organizzativa, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e all'adozione di soluzioni sostenibili, quali leve strategiche per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi.

L'attività di monitoraggio e supporto al miglioramento continuo viene svolta dal DiSTA con un proprio Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca del Dipartimento (GdAQ-Dip).

Le attività del GdAQ-Dip sono riportate annualmente nei seguenti documenti:

- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).
- Scheda di Monitoraggio Annuale della Didattica Dipartimentale (SMA-DD).
- Scheda di Monitoraggio Annuale degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale (SMA-PSD)

Inoltre, la Commissione Interdipartimentale per la Terza Missione (CITM), che comprende al suo interno alcuni membri che afferiscono ai GdAQ-Dip del DiSTA, si occupa della stesura della Scheda Unica Annuale della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-TM/IS), mentre il Consiglio di Dipartimento esegue annualmente il Riesame delle attività dipartimentali (da parte della CITM) (Riesame-D).

6. Analisi SWOT

In un contesto accademico in rapida trasformazione, il Dipartimento si confronta con sfide complesse e opportunità significative. L'analisi SWOT qui proposta rappresenta uno strumento di lettura strategica, utile a orientare le scelte, a valorizzare le risorse disponibili e a mitigare i fattori di rischio.

Essa costituisce la premessa metodologica e culturale agli obiettivi delineati nel Piano Strategico di Dipartimento, offrendo una visione integrata del posizionamento attuale e delle traiettorie evolutive desiderate.



6.1. Strengths - Punti di forza

Il DiSTA dispone di diversi elementi che ne favoriscono lo sviluppo strategico. La recente costituzione all'interno di un Ateneo **giovane e dinamico** rappresenta un fattore abilitante, consentendo l'adozione di **soluzioni innovative** e una rapida capacità di **adattamento** ai mutamenti del contesto accademico. Un ulteriore punto di forza è l'elevata **interdisciplinarità** delle attività didattiche e di ricerca, che favorisce la **contaminazione** tra ambiti ingegneristici, scientifici e psicologici e sostiene lo sviluppo di percorsi formativi e linee di ricerca trasversali.

Il Dipartimento presenta inoltre un marcato orientamento all'**innovazione tecnologica**, sia nella didattica digitale sia nei processi organizzativi, e una capacità gestionale caratterizzata da dinamismo e flessibilità. Il continuo incremento del **corpo docente strutturato** ha rafforzato le competenze interne e sostenuto la crescita della produzione scientifica e della partecipazione a progetti di ricerca. L'offerta formativa, infine, si distingue per la varietà e l'utilizzo di tecnologie didattiche avanzate per l'erogazione online, rappresentando un vantaggio competitivo nel contesto universitario nazionale e favorendo l'ampliamento della platea studentesca.

6.2. Weaknesses - Punti di debolezza

Nonostante i fattori favorevoli, il Dipartimento presenta alcune criticità che possono incidere sulla piena realizzazione della propria missione. In quanto struttura di recente costituzione, l'**identità dipartimentale** è ancora in fase di consolidamento e la forte **dislocazione** geografica dei docenti rende più complessa la costruzione di una comunità accademica coesa. Sul piano organizzativo, alcuni processi di governance e i flussi comunicativi risultano ancora parzialmente strutturati, con possibili ripercussioni sull'efficacia delle attività e sulla valorizzazione delle iniziative dipartimentali.

Ulteriori criticità riguardano il limitato numero di **accordi internazionali**, che riduce le opportunità di mobilità e cooperazione accademica, nonché la scarsa disponibilità di **infrastrutture di ricerca** interne, attualmente accessibili principalmente tramite convenzioni esterne, con conseguente riduzione **dell'autonomia progettuale** e la capacità di intercettare bandi competitivi e sviluppare iniziative strutturate. A livello amministrativo, l'assenza di **personale tecnico-amministrativo** dedicato incide sull'autonomia operativa e rallenta la gestione delle attività istituzionali. Infine, la mancanza di **linee guida dipartimentali** formalizzate per l'attribuzione e il monitoraggio dei carichi didattici e dei ruoli istituzionali può generare disomogeneità organizzative e ridurre la trasparenza dei processi decisionali interni.

6.3. *Opportunities - Opportunità*

Il contesto istituzionale in cui opera il Dipartimento offre rilevanti opportunità di crescita. La fase di **espansione** e **trasformazione** dell'Ateneo favorisce l'avvio di nuove progettualità e la partecipazione attiva alla definizione di **modelli organizzativi** innovativi. La disponibilità di **fondi** di Ateneo per la ricerca competitiva, la **premialità** del personale e la valorizzazione del merito rappresenta una leva strategica per il consolidamento di linee di ricerca qualificate e per l'attrazione di ricercatori.

L'allineamento delle attività di ricerca con i principali trend europei – intelligenza artificiale, digitale, sostenibilità e salute – rafforza il potenziale di partecipazione a programmi europei e a reti di eccellenza. Sul versante della didattica, la crescente domanda di percorsi flessibili da parte di studenti lavoratori e l'interesse, anche internazionale, per la formazione avanzata sulla didattica online risultano pienamente coerenti con la vocazione digitale del Dipartimento.

L'espansione internazionale dell'Ateneo e la disponibilità di nuovi accordi per il cofinanziamento di dottorati industriali e di attività di ricerca conto terzi costituiscono ulteriori opportunità per ampliare le collaborazioni, attrarre studenti e docenti da contesti globali e rafforzare l'impatto scientifico e socioeconomico del Dipartimento.

6.4. *Threats - Minacce e Rischi*

Accanto alle opportunità, il Dipartimento deve confrontarsi con alcune minacce esterne che possono incidere sul conseguimento degli obiettivi strategici. Tra queste, permane in alcuni contesti accademici e istituzionali un **pregiudizio** nei confronti della qualità della didattica e della ricerca degli Atenei telematici, che può limitare la capacità di attrarre collaborazioni qualificate e partner industriali.

La **crescente competizione** nel mercato della formazione digitale, alimentata sia da altri Atenei telematici sia dall'espansione dell'offerta online delle università tradizionali, rende più complesso il posizionamento distintivo del Dipartimento e richiede un costante aggiornamento dell'offerta formativa e dei modelli didattici. A ciò si aggiunge la rapida evoluzione tecnologica, che impone investimenti continui in infrastrutture, competenze digitali e processi operativi per evitare l'obsolescenza.

Infine, il Dipartimento opera in un contesto di forte competizione per l'**attrazione e la retention di ricercatori** qualificati, aggravata dall'aumento dei costi e dalla complessità normativa del reclutamento. Tali dinamiche possono esercitare pressioni sulla sostenibilità e sulla competitività complessiva, rendendo necessario un impegno coordinato nell'innovazione, nel rafforzamento della reputazione accademica e nella valorizzazione delle competenze interne.

7. La Strategia del Dipartimento

Il Piano Strategico del Dipartimento è stato definito in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, tenendo conto del **contesto di riferimento**, dei **portatori di interesse**, delle **competenze** e delle **risorse** disponibili, nonché delle potenzialità di sviluppo e delle ricadute scientifiche, formative e sociali delle attività dipartimentali. Esso rappresenta lo strumento attraverso cui la visione strategica dell'Ateneo viene declinata a livello operativo, in coerenza con le specificità organizzative e disciplinari del Dipartimento.

La pianificazione strategica si articola in **quattro obiettivi strategici**, finalizzati a sostenere il consolidamento organizzativo e la crescita sostenibile delle attività di didattica, ricerca e terza missione. In tale quadro, il Piano pone attenzione al **rafforzamento** della struttura e dell'**identità** istituzionale, alla **valorizzazione** delle persone e delle risorse, allo **sviluppo** di una didattica di qualità orientata al successo formativo e al benessere degli studenti, nonché alla **promozione** di una ricerca di elevata qualità e di impatto sul contesto sociale ed economico.

Il Piano è stato elaborato secondo una logica integrata, coerente con l'approccio top-down e bottom-up adottato a livello di Ateneo: gli indirizzi strategici e gli obiettivi generali derivano dal quadro istituzionale di riferimento, mentre azioni e priorità dipartimentali sono state definite tenendo conto delle esigenze espresse dai Corsi di Studio, dal Collegio di Dottorato, dalle commissioni interdipartimentali e dalle strutture coinvolte nelle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il processo di definizione del Piano si è basato sull'analisi dello stato attuale del Dipartimento, sulle attività di monitoraggio e riesame dei CdS e sugli **indicatori di qualità** rilevanti a livello di Ateneo e di Dipartimento, ed è stato supportato da una lettura critica del contesto attraverso un'analisi SWOT.

In coerenza con il modello di Assicurazione della Qualità, il Piano Strategico di Dipartimento definisce, per ciascuna linea di azione, obiettivi, ambiti di intervento e modalità di attuazione, garantendo la coerenza tra strategia e operatività e la misurabilità delle azioni. La pianificazione è sottoposta a monitoraggio periodico e potrà essere aggiornata in base all'evoluzione del contesto e agli esiti delle attività di valutazione e riesame, secondo una logica di miglioramento continuo.

Il Piano si inserisce in un quadro integrato di documenti di programmazione e di governo del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, con i quali condivide impostazione metodologica e obiettivi generali, ed è comunicato alla comunità accademica e ai portatori di interesse per favorire la partecipazione al perseguimento degli obiettivi strategici e rafforzare il ruolo del Dipartimento nel contesto universitario.

1. Dalla nascita alla crescita: il ruolo del Dipartimento

- 1.1. Completare l'organizzazione della struttura operativa del Dipartimento in coerenza con l'assetto dell'Ateneo
- 1.2. Definire e promuovere l'identità istituzionale del Dipartimento

2. Risorse e persone al servizio della crescita sostenibile del Dipartimento

- 2.1. Ottimizzare e valorizzare il contributo del personale docente e di ricerca
- 2.2. Garantire l'adeguatezza dei servizi, delle infrastrutture, delle attrezzature e delle tecnologie
- 2.3. Pianificazione strategica delle risorse

3. Didattica di qualità al servizio degli studenti: strategia di crescita e innovazione del Dipartimento

- 3.1. Sviluppare e valorizzare le attività di orientamento e di supporto agli studenti, integrando aspetti didattici, formativi e comunicativi
- 3.2. Sviluppare le attività di inclusione e supporto al benessere degli studenti
- 3.3. Incremento dimensione internazionale
- 3.4. Attivare nuovi percorsi innovativi

4. Promuovere una ricerca di qualità ad alto impatto sociale, valorizzando la terza missione come strumento di diffusione del sapere e di crescita del Dipartimento nel contesto nazionale e internazionale

- 4.1. Organizzare e incentivare le attività di ricerca, favorendo la collaborazione, l'interdisciplinarità e l'accesso a finanziamenti interni, nazionali e internazionali
- 4.2. Potenziare e incrementare il network per la ricerca, la valorizzazione delle conoscenze, il public engagement e il trasferimento tecnologico

7.1. Governance

OBIETTIVO STRATEGICO 1

DALLA NASCITA ALLA CRESCITA: IL RUOLO DEL DIPARTIMENTO

Nel percorso che va dalla nascita del Dipartimento alla sua progressiva maturazione organizzativa e istituzionale, assume un ruolo centrale il consolidamento della struttura interna e la definizione di un'identità riconoscibile e condivisa. In coerenza con l'assetto di governance dell'Ateneo, il Dipartimento orienta le proprie azioni al completamento dell'organizzazione operativa, promuovendo un sistema di flussi comunicativi chiaro ed efficace, il rafforzamento del coordinamento tra organi, commissioni e percorsi formativi, nonché la definizione di regolamenti e procedure in grado di garantire coerenza, trasparenza e continuità dell'azione amministrativa e gestionale.

Parallelamente, il Dipartimento è impegnato nel rafforzamento della propria identità istituzionale, valorizzando il proprio profilo multidisciplinare e promuovendo una presenza più strutturata e riconoscibile all'interno e all'esterno dell'Ateneo. In tale prospettiva, l'assegnazione di ruoli e responsabilità per la gestione delle tre missioni e l'organizzazione di iniziative di comunicazione e di confronto con gli stakeholder sociali, istituzionali e accademici contribuiscono a consolidare il ruolo del Dipartimento come attore attivo e consapevole nel sistema universitario e nel contesto di riferimento.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
1.1. Completare l'organizzazione della **struttura operativa** del Dipartimento in coerenza con l'assetto dell'Ateneo	E.DIP.2.1; A.2; A.4
1.2. Definire e promuovere l'**identità istituzionale** del Dipartimento	A.1

Obiettivo operativo 1.1

Completare l'organizzazione della struttura operativa del Dipartimento in coerenza con l'assetto dell'Ateneo

Il Dipartimento intende completare l'organizzazione della propria struttura operativa in coerenza con l'assetto dell'Ateneo, rafforzando il coordinamento interno e il raccordo con gli organi e le strutture di governo. In tale ambito, promuove la definizione di flussi comunicativi efficaci, il completamento di regolamenti e procedure dipartimentali e l'assegnazione di ruoli e responsabilità per la gestione delle tre missioni.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.1.a Partecipare alla definizione dei flussi comunicativi esterni (organi di governo, CIR, CITM, commissione didattica) e interni (delegati, commissioni, CdS, PhD)	1.1.a	1) Revisione delle Linee Guida per i flussi documentali di Ateneo 2) Creazione linee guida flussi di Dipartimento	1) Off 2) Off	1) On 2) On	1) 02/26 2) 02/26	**umane**: personale interno (Governance, DG, DD, Ufficio Qualità)	1) PQA 2) CdD	–	PQA	PQA
1.1.b Completare la definizione e implementazione di regolamenti e procedure del Dipartimento	1.1.b	% Regolamenti creati ed aggiornati	0%	100%	12/26	**umane**: personale interno (DD, CdD, Ufficio legale)	CdD	–	PQA	CdD
1.1.c Identificare e assegnare ruoli per la gestione delle 3 missioni (nomina delegati, costituzione commissioni)		Ruoli assegnati	Off	On	06/26	**umane**: personale interno (DD, CdD, GdAQ)	CdD	–	PQA	CdD

Obiettivo operativo 1.2

Definire e promuovere l'identità istituzionale del Dipartimento

Il Dipartimento intende definire e promuovere la propria identità istituzionale, valorizzando il profilo multidisciplinare e rafforzando il proprio riconoscimento all'interno e all'esterno dell'Ateneo. In tale ambito, promuove l'organizzazione di iniziative pubbliche e attività di comunicazione volte a consolidare il dialogo e le relazioni con gli stakeholder sociali, istituzionali e accademici.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.2.a Organizzare eventi pubblici per valorizzare l'identità del Dipartimento, consolidare il dialogo e fare rete con gli stakeholders sociali, istituzionali e accademici	1.3.a	Eventi istituzionali (es. Presentazione del Piano Strategico di Dipartimento, Convegni di Dipartimento)	0	1 evento/ anno	12/28	**umane**: personale interno (DG, DD, uffici amministrativi) **finanziarie**: € 20.000 (quota 1.3.a PSA)	CdD, CIR, CITM	–	PQA	CdD
1.2.b Consolidare l'identità del Dipartimento, al fine di valorizzarne il profilo multidisciplinare, aumentarne il riconoscimento e la visibilità, e rafforzare la comunicazione attraverso attività rivolte sia all'interno che all'esterno	1.3.b	1) Creazione dell'identità grafica del Dipartimento 2) Implementazione pagina web del Dipartimento	1) Off 2) 20%	1) On 2)100%	1) 02/26 2)10/26	**umane**: personale interno (CdD, SI) **finanziarie**: € 3.000 (quota da 1.3.b PSA)	CdD e SI	–	PQA	CdD e SI

7.2. Risorse

OBIETTIVO STRATEGICO 2

RISORSE E PERSONE AL SERVIZIO DELLA CRESCITA SOSTENIBILE DEL DIPARTIMENTO

La crescita sostenibile del Dipartimento si fonda sulla valorizzazione delle persone e su una gestione consapevole delle risorse disponibili, intese come elementi strategici a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione. In tale prospettiva, il Dipartimento orienta le proprie azioni al rafforzamento del contributo del personale docente e di ricerca, promuovendo un utilizzo equilibrato delle competenze, un adeguato bilanciamento dei carichi di lavoro e politiche di valorizzazione coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Il monitoraggio delle esigenze dei Corsi di Studio, il raccordo strutturato tra CdS e Dipartimento e l'attenzione alla qualità delle attività svolte costituiscono elementi centrali di questo processo.

Parallelamente, il Dipartimento riconosce l'importanza di disporre di servizi, infrastrutture e dotazioni tecnologiche adeguate, in grado di sostenere efficacemente le attività istituzionali. Attraverso attività di rilevazione e ascolto e una pianificazione mirata degli interventi, vengono individuate le priorità di sviluppo, con particolare riferimento agli spazi e ai laboratori di ricerca. In questo quadro si colloca anche la pianificazione strategica delle risorse economiche, orientata a una ripartizione e a un utilizzo coerente dei fondi di Dipartimento, supportata dal coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire efficacia, sostenibilità e continuità delle azioni intraprese.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
2.1. Ottimizzare e valorizzare il contributo del **personale docente** e di **ricerca**	A.4; B.1.1; E.DIP.3.2; E.DIP.3.3; E.DIP.4.2.
2.2. Garantire l'adeguatezza dei **servizi**, delle **infrastrutture**, delle **attrezzature** e delle **tecnologie**	B.1.2; B.1.3; B.3.2; B.4.1; B.4.2; D.CDS.3.2; E.DIP.4
2.3. Pianificazione **strategica** delle **risorse**	E.DIP.3.1

Obiettivo operativo 2.1

Ottimizzare e valorizzare il contributo del personale docente e di ricerca

Il Dipartimento intende ottimizzare e valorizzare il contributo del personale docente e di ricerca, promuovendo un utilizzo equilibrato delle competenze e un allineamento coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo. In tale ambito, sostiene il monitoraggio delle esigenze dei Corsi di Studio e rafforza il raccordo tra CdS e Dipartimento, anche attraverso pratiche di ascolto strutturate, al fine di supportare la programmazione del reclutamento, la valorizzazione delle progressioni di carriera e il bilanciamento dei carichi di lavoro.

La valorizzazione del personale è accompagnata dalla definizione di criteri e modalità di assegnazione delle premialità orientati alla qualità delle attività svolte, nonché dalla promozione di percorsi di formazione mirati su tematiche di interesse dipartimentale. In questo contesto si colloca anche lo sviluppo di servizi digitali inclusivi e il rafforzamento del coordinamento con le strutture di Ateneo per garantire accessibilità e adeguato supporto al personale.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
2.1.a Monitoraggio delle esigenze dei CdS e supporto alla definizione dei piani di reclutamento e valorizzazione delle progressioni di carriera su indicatori di qualità	2.1.a	1) Definizione delle metodologie e dei criteri di monitoraggio delle esigenze dei CdS 2) Definizione dei criteri di qualità per la progressione delle carriere 3) N. monitoraggi	1)Off 2)Off 3)Off	1)On 2)On 3)2/anno	1)04/26 2)04/26 3)12/28	**umane**: personale interno (DD, CdD, CdS)	CdD, CdS	–	PQA	CdD

2.1.b Definire i criteri e i metodi di monitoraggio per l'assegnazione delle premialità per il corpo docente e di ricerca, considerando la qualità oltre alla quantità della produzione scientifica, in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo	2.1.b	Definizione dei criteri per l'utilizzo dei fondi di ricerca di Dipartimento	Off	On	02/26	**umane**: personale interno (DD, CdD, CIR)	CdD, CIR	–	PQA	CdD
2.1.c Incrementare il raccordo tra CdS e Dipartimento per monitorare le esigenze tramite pratiche di ascolto, garantendo il bilanciamento del carico di lavoro	2.1.c	N. incontri effettuati per anno	Off	2/anno	02/26	**umane**: personale interno (DD, CdS)	DD	1 anno	PQA	DD
2.1.d Creare percorsi di formazione specifica per le tematiche di interesse del Dipartimento per la progettazione di materiali didattici, integrazione di nuove tecnologie e strumenti di supporto alla produzione scientifica	2.1.d	N. percorsi di formazione specifica programmati	Off	1/anno	12/27	**umane**: personale interno (DD, Faculty Development, Academy) **strumentali**: piattaforma **finanziarie**: € 20.000 (quota 2.1.d PSA)	CdD	–	PQA	DD
2.1.e Sviluppo di servizi digitali inclusivi specifici per il personale del Dipartimento (sportelli online) e assegnazione referente dipartimentale per inclusione e accessibilità che coordini l'accesso ai servizi di Ateneo per docenti con disabilità e adeguamenti didattici.		N. referenti online	Off	1	12/26	**umane**: personale interno (CABES) **finanziarie**: valorizzazione competenze interne.	CABES	–	CdD	DD, CdD

Obiettivo operativo 2.2

Garantire l'adeguatezza dei servizi, delle infrastrutture, delle attrezzature e delle tecnologie

Il Dipartimento intende garantire l'adeguatezza dei servizi, delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche a supporto delle attività di ricerca e didattica, in coerenza con gli indirizzi di Ateneo. A tal fine, contribuisce alle indagini istituzionali e promuove rilevazioni mirate di Dipartimento, finalizzate a verificare il livello di adeguatezza delle risorse disponibili e a raccogliere indicazioni da parte di docenti, dottorandi e strutture di supporto alla ricerca.

Le evidenze emerse costituiscono un riferimento per la definizione delle priorità di intervento e per la progettazione dei nuovi laboratori di ricerca del Dipartimento.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
2.2.a Collaborare alle indagini di Ateneo e implementare indagini specifiche di Dipartimento per verificare l'adeguatezza di servizi, infrastrutture, attrezzature e tecnologie per la ricerca e per raccogliere suggerimenti da parte di docenti, dottorandi e Ufficio Ricerca	2.4.a 5.2.b	Rilevazioni effettuate	Non sistematizzato	1/anno	03/26	**umane**: personale interno (DD, PQA) **strumentali**: piattaforma **finanziarie**: azione 2.1.c PSA	CdD	1/anno	PQA	DG, Amministrazione personale
2.2.b Definizione delle priorità e progettazione dei nuovi laboratori di ricerca del Dipartimento	2.4.b	N. laboratori attivati		5	12/28	**umane**: personale interno (CdD, CIR). **finanziarie**: € 555.000 (2.4.b PSA)	CdD	1 laboratorio entro 2026; 2 laboratori entro 2027; 2 laboratori entro 2028	PQA	CdD

Obiettivo operativo 2.3

Pianificazione strategica delle risorse

Il Dipartimento adotta una pianificazione strategica delle risorse economiche, orientata a un utilizzo consapevole e coerente dei fondi di Dipartimento. In tale ambito, viene definita una strategia di ripartizione e di investimento delle risorse, anche in relazione alle priorità emerse dalle attività di monitoraggio e al sostegno a iniziative specifiche, inclusa la mobilità.

L'attuazione della strategia di utilizzo dei fondi è supportata dal coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento, in coerenza con le azioni previste a livello di Ateneo.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
2.3.a Definizione della strategia di utilizzo dei fondi di dipartimento (ripartizione, investimento su azioni specifiche derivanti dal monitoraggio, mobilità)		Regolamento di Dipartimento per la gestione dei fondi di ricerca	Off	On	02/26	**umane**: personale interno (DD, CdD, CIR, Ufficio Ricerca, PTA)	CdD	–	PQA	DD, CIR
2.3.b Coinvolgimento del PTA assegnato al dipartimento (azione 2.4 Piano di Ateneo) nella implementazione della strategia di utilizzo dei fondi di dipartimento	2.3.f	1) N. PTA di Dipartimento 2) N. incontri effettuati	1)Off 2)Off	1)1 2)2/anno	09/26	**umane**: personale interno (DD, PTA, Ufficio Ricerca)	DD	–	PQA	DD, CdA, DG

7.3. Didattica

OBIETTIVO STRATEGICO 3

DIDATTICA DI QUALITÀ AL SERVIZIO DEGLI STUDENTI: STRATEGIA DI CRESCITA E INNOVAZIONE DEL DIPARTIMENTO

La qualità della didattica e l'attenzione ai bisogni degli studenti rappresentano elementi centrali della strategia di sviluppo del Dipartimento. In questa prospettiva, le azioni sono orientate a rafforzare l'accompagnamento degli studenti lungo l'intero percorso formativo, integrando in modo coordinato attività di orientamento, supporto didattico e comunicazione, e valorizzando le specificità dei Corsi di Studio e delle diverse aree disciplinari. Il potenziamento delle iniziative di supporto e il rafforzamento del raccordo tra tutorato e docenza contribuiscono a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi e a favorire il successo degli studenti.

Parallelamente, il Dipartimento promuove una didattica inclusiva e attenta al benessere, attraverso azioni mirate a rafforzare le competenze dei docenti nella gestione delle esigenze educative speciali e a migliorare il coordinamento con le strutture di supporto di Ateneo. In questo quadro si collocano anche le iniziative volte a rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa e ad attivare nuovi percorsi innovativi, con particolare riferimento allo sviluppo di un corso di dottorato, anche in lingua inglese, come leva per l'attrattività e la qualificazione dell'offerta formativa del Dipartimento.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
3.1. Sviluppare e valorizzare le attività di **orientamento** e di **supporto** agli studenti, integrando aspetti didattici, formativi e comunicativi	D.3; D.CDS.2.3
3.2. Sviluppare le attività di **inclusione** e supporto al **benessere** degli studenti	E.DIP.4.2; D.2; D.3; D.CDS.2.3; B.1.3; B.4.3
3.3. Incremento dimensione **internazionale**	D.1; D.CDS.2.4
3.4. Attivare **nuovi percorsi** innovativi	D.2; E.2; D.PHD.1

Obiettivo operativo 3.1

Sviluppare e valorizzare le attività di orientamento e di supporto agli studenti, integrando aspetti didattici, formativi e comunicativi

Il Dipartimento promuove lo sviluppo e la valorizzazione delle attività di orientamento e di supporto agli studenti, integrando in modo coordinato gli aspetti didattici, formativi e comunicativi. In tale ambito, sostiene la progettazione di iniziative dedicate agli studenti in ingresso e in uscita, con particolare attenzione alle specificità dei Corsi di Studio e delle aree disciplinari. Le azioni di orientamento e supporto sono accompagnate dal rafforzamento del raccordo tra attività di tutorato e docenza, attraverso pratiche condivise e flussi comunicativi strutturati, nonché dal potenziamento delle iniziative promosse dai CdS per il supporto e il miglioramento della didattica (es. sportelli didattici, laboratori virtuali).

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
3.1.a Progettazione di eventi dedicati per gli studenti in ingresso e uscita, specifici sulle peculiarità di CdS e delle aree	4.1.a	N. eventi	Non sistematizzato	1 evento per CdS/anno	12/28	**umane**: personale interno (DD, Direttori CdS, docenti, uffici interessati, studenti)	DD, Direttori CdS	1° evento entro 07/27	CdD	DD, Direttori CdS
3.1.b Garantire l'applicazione delle buone pratiche per il raccordo tutoria - docenti (incontri periodici, flussi comunicativi)	4.1.b	N. incontri	Non sistematizzato	2 incontri per CdS/anno	12/28	**umane**: personale interno (DD, Direttori CdS, Coordinatori TD/TOL, docenti, TD, TOL)	DD, Direttori CdS	1° incontro entro 09/26	PQA	DD, Direttori CdS
3.1.c Potenziamento iniziative di CdS per il supporto e potenziamento didattico		N. di iniziative di CdS per supporto didattico/N. di CdS	50%	100%	07/27	**umane**: personale interno (Direttori CdS, Docenti e TD)	DD, Direttori CdS	75%	PQA	DD, Direttori CdS

Obiettivo operativo 3.2

Sviluppare le attività di inclusione e supporto al benessere degli studenti

Il Dipartimento promuove lo sviluppo di attività volte a rafforzare l'inclusione e il supporto al benessere degli studenti, con particolare attenzione alle esigenze educative speciali. In tale ambito, sostiene iniziative di formazione specifica rivolte ai docenti, differenziate per aree disciplinari, al fine di favorire una gestione efficace e coerente delle attività didattiche.

Le azioni di inclusione sono accompagnate dal rafforzamento del raccordo tra docenti e strutture di supporto di Ateneo, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
3.2.a Formazione specifica per i docenti sulla gestione delle attività didattiche rivolte agli studenti con BES, divisa per aree per tenere conto delle peculiarità.		N. di incontri di formazione specifica per area	Non sistematizzato	2/anno	12/28	**umane**: personale interno (Direttori CdS, CABES, TD)	CABES	1° incontro entro 09/26	PQA	CABES, Direttori CdS
3.2.b Attivare raccordo POMEST-docenti per migliorare il servizio in base alle discipline (formazione bidirezionale)	4.2	N. incontri POMEST-docenti	Non sistematizzato	2/anno	12/28	**umane**: personale interno (Direttori CdS, POMEST, TD)	POMEST	1° incontro entro 09/26	PQA	POMEST, Direttori CdS

Obiettivo operativo 3.3

Incremento dimensione internazionale

Il Dipartimento intende rafforzare la dimensione internazionale delle proprie attività, promuovendo politiche di incentivazione coerenti con gli obiettivi di Ateneo. In tale prospettiva, l'internazionalizzazione viene valorizzata attraverso l'introduzione di criteri premiali nei regolamenti di utilizzo dei fondi di Dipartimento e mediante il riconoscimento, nel percorso formativo degli studenti, delle esperienze didattiche svolte all'estero.

Tali azioni mirano a favorire una più ampia partecipazione della comunità accademica a iniziative di mobilità e cooperazione internazionale.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
3.3.a Inserire premialità riguardanti l'internazionalizzazione nei regolamenti di utilizzo dei fondi di Dipartimento	4.4	Modifica regolamento	Off	On	02/26	**umane**: personale interno (Delegato del dipartimento per l'internazionalizzazione, docenti, ufficio mobilità e internazionalizzazione)	Delegato per l'internazionalizzazione	–	PQA	CdD, Direttori CdS
3.3.b Assegnazione di un punteggio premiale sulla valutazione finale per gli studenti che hanno svolto attività didattica all'estero	4.4	Modifica regolamenti CdS	Off	On	06/26	**umane**: personale interno (Direttori CdS, Gruppi AQ)	Direttori CdS	–	PQA	CdD, Direttori CdS

Obiettivo operativo 3.4

Attivare nuovi percorsi innovativi

Il Dipartimento promuove l'attivazione di nuovi percorsi innovativi, in coerenza con gli indirizzi di sviluppo dell'Ateneo. In tale contesto, avvia la progettazione di un nuovo corso di dottorato, valutando anche l'erogazione in lingua inglese, al fine di rafforzare l'attrattività e il posizionamento del Dipartimento nel contesto accademico nazionale e internazionale.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
3.4.a Progettazione del nuovo corso di dottorato (considerare dottorato in lingua inglese)	4.5.a	Attivazione del nuovo corso di Dottorato	Off	On	12/28	**umane**: personale interno (CdD, Uffici amministrativi, Docenti) **finanziarie**: € 370.000 (quota 4.5.a PSA)	CdD	–	PQA	CdD, Collegio di Dottorato

7.4. Ricerca e Terza Missione

OBIETTIVO STRATEGICO 4

PROMUOVERE UNA RICERCA DI QUALITÀ E AD ALTO IMPATTO SOCIALE, VALORIZZANDO LA TERZA MISSIONE COME STRUMENTO DI DIFFUSIONE DEL SAPERE E DI CRESCITA DEL DIPARTIMENTO NEL CONTESTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Il Dipartimento riconosce la ricerca e la terza missione come ambiti strategici per la crescita scientifica, culturale e sociale e per il rafforzamento del proprio posizionamento nel contesto nazionale e internazionale. In tale prospettiva, promuove un'organizzazione strutturata delle attività di ricerca, orientata alla collaborazione, all'interdisciplinarità e all'accesso a opportunità di finanziamento a diversi livelli. La definizione di criteri condivisi per il sostegno alle attività di ricerca, la valorizzazione delle competenze presenti e il miglioramento della visibilità della produzione scientifica costituiscono elementi chiave di questo percorso.

Accanto a tali azioni, il Dipartimento intende potenziare il network per la ricerca e la valorizzazione delle conoscenze, rafforzando le attività di terza missione, il public engagement e il trasferimento tecnologico. Il sostegno alle attività di networking, la promozione di iniziative formative dedicate e la raccolta di nuove proposte progettuali contribuiscono a favorire l'impatto delle attività di ricerca sul territorio e a consolidare il ruolo del Dipartimento come attore attivo nella diffusione del sapere e nell'innovazione.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
4.1. Organizzare e incentivare le attività di ricerca, favorendo la **collaborazione**, **l'interdisciplinarità** e l'accesso a finanziamenti interni, nazionali e internazionali	E.DIP.3; E.DIP.4
4.2. Potenziare e incrementare il **network** per la ricerca, la valorizzazione delle conoscenze, il public engagement e il trasferimento tecnologico	E.DIP.3; E.DIP.4

Obiettivo operativo 4.1

Organizzare e incentivare le attività di ricerca, favorendo la collaborazione, l'interdisciplinarità e l'accesso a finanziamenti interni, nazionali e internazionali

Il Dipartimento promuove l'organizzazione e l'incentivazione delle attività di ricerca, favorendo la collaborazione, l'interdisciplinarità e l'accesso a opportunità di finanziamento a livello interno, nazionale e internazionale. In tale ambito, sostiene meccanismi di finanziamento competitivi e individuali, definendo criteri di selezione, assegnazione e monitoraggio dei risultati, nonché promuovendo iniziative volte a rafforzare il networking scientifico e la disseminazione delle attività di ricerca.

Le azioni di supporto alla ricerca includono la mappatura periodica delle competenze disponibili, il miglioramento della visibilità delle attività scientifiche attraverso un utilizzo più efficace degli strumenti informativi di Ateneo e la definizione di criteri per l'accesso ai fondi dedicati all'open science. Tali interventi sono accompagnati dalla promozione di momenti strutturati di confronto e condivisione e dalla definizione di linee guida dipartimentali per il coordinamento e la valutazione dei centri di ricerca.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.1.a Definizione di bandi per finanziamenti di Ateneo per progetti di ricerca competitivi, attività di selezione e valutazione dei progetti per l'assegnazione dei finanziamenti e monitoraggio dei risultati	5.1.c	1) Pubblicazione dei bandi 2) Inizio erogazione fondi 3) Valutazione stato di avanzamento/risultati	1)Off 2)Off 3)Off	1) On 2) On 3) On	1)2/anno 2)4/anno 3)6/anno	**umane**: personale interno (CdD, CIR, Ufficio Ricerca, Uffici amministrativi) **finanziarie**: € 750.000 (quota 5.1.c PSA)	CdD	Assegnazione fondi annuali	SA	CdD

4.1.b Definizione di criteri per l'erogazione di fondi per finanziamenti individuali per promuovere le attività di ricerca dei singoli, il networking nazionale ed internazionale e la disseminazione dei risultati scientifici	5.1.d	1) Definizione dei criteri 2) Assegnazione/erogazione fondi	1)Off 2)Off	1)On 2)On	1)02/26 2)12/anno	**umane**: personale interno (CdD, CIR, ufficio ricerca, uffici amministrativi) **finanziarie**: € 450.000 (quota 5.1.d PSA)	CdD	–	SA	CdD
4.1.c Mappatura periodica delle conoscenze e competenze disponibili per la promozione della ricerca e della terza missione	5.1.b	Due aggiornamenti mappatura/anno	Non sistematizzato	1/semestre	6-12/anno	**umane**: personale interno (CIR) **finanziarie**: valorizzazione competenze interne.	CIR	2/anno	CdD	CIR
4.1.d Miglioramento dell'utilizzo delle diverse funzionalità di IRIS - Uni-Find per aumentare la visibilità dell'attività scientifica (pubblicazioni, progetti, premi e riconoscimenti) dei docenti e ricercatori del Dipartimento	1.3.b	Completezza delle informazioni su IRIS	50%	100%	12/26	**umane**: personale interno (CIR, Sistemi Informativi di Ateneo) **finanziarie**: valorizzazione competenze interne.	CIR	80% 06/26	CdD	CIR
4.1.e Definire i criteri per l'accesso ai fondi per l'open science e monitorarne l'uso	5.1.f	1) Disponibilità dei criteri 2) Erogazione fondi	1)Off 2)Off	1)On 2)On	1)02/26 2)12/ anno	**umane**: personale interno (CdD, CIR, Uffici amministrativi) **finanziarie**: € 300.000 (quota 5.1.f PSA)	CdD	–	SA	CdD

4.1.f Creazione e promozione di eventi periodici per condivisione di attività di ricerca e scouting di bandi e preparazione/gestione di proposte progettuali sulle tematiche delle aree di ricerca del Dipartimento	5.1.e 5.1.g 5.1.i	N. eventi organizzati	Non sistematizzato	15 eventi	12/28	**umane**: personale interno (CdD, CIR, Ufficio Ricerca) **finanziarie**: € 45.000 (quota 5.1.e, 5.1.g, 5.1.i, PSA)	CdD	5 eventi/anno	PQA	CdD
4.1.g Stesura di linee guida dipartimentali per l'organizzazione, la definizione degli obiettivi e la valutazione dei centri di ricerca	5.1.j	Linee guida dipartimentali per l'organizzazione e la valutazione dei centri di ricerca	Off	On	03/26	**umane**: personale interno (CdD, CIR, Centri Ricerca)	CdD	–	SA	CdD

Obiettivo operativo 4.2

Potenziare e incrementare il network per la ricerca, la valorizzazione delle conoscenze, il public engagement e il trasferimento tecnologico

Il Dipartimento intende potenziare e ampliare il network a supporto delle attività di ricerca, della valorizzazione delle conoscenze, del public engagement e del trasferimento tecnologico. In tale prospettiva, destina risorse dedicate alle attività di networking e promuove iniziative formative finalizzate a rafforzare le competenze nella progettazione, gestione e rendicontazione delle attività di terza missione.

Le azioni previste includono inoltre il supporto ai percorsi di brevettazione e alla creazione di spin-off universitari, nonché la raccolta e l'attivazione di nuove proposte progettuali orientate alla valorizzazione delle conoscenze e all'impatto sul territorio.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.2.a Destinare una quota dei fondi di Dipartimento per le attività di networking per la ricerca	5.2.a	1) n. di progetti internazionali 2) numero di pubblicazioni con coautori internazionali	1)9 2)66/anno	1)15 2)80/anno	12/28	**umane**: personale interno (Docenti, Ufficio ricerca, CIR) **finanziarie**: valorizzazione competenze interne	CdD	12 entro 06/27	CIR, Ufficio Ricerca	CdD
4.2.b Organizzare eventi formativi per supportare la progettazione, gestione e rendicontazione delle attività di terza missione	5.3.a	Numero di eventi formativi.	0	3 eventi	12/28	**umane**: personale interno (CITM) **finanziarie**: valorizzazione competenze interne	CITM	1 anno	PQA	CdD

4.2.c Organizzare eventi formativi con esperti del percorso di brevettazione e della creazione e gestione di spin-off universitari, supportare il processo di brevettazione	5.3.c 5.3.d	Numero di eventi organizzati	0	2 eventi	12/28	**umane**: personale interno (CIR, Ufficio ricerca) e esperti esterni **finanziarie**: € 20.000 (quota 5.3.c, 5.3.d PSA)	CdD	–	PQA	CdD
4.2.d Raccogliere e attivare nuove proposte progettuali di Terza Missione e altre attività di valorizzazione delle conoscenze	5.3.b	Numero di nuove attività di TM	Off	2 nuove attività	12/28	umane: personale interno (docenti e CITM) **finanziarie**: 5.000 € (quota 5.3.b PSA) + quota fondi dipartimento	CdD	–	CITM	CdD

8. Riferimenti

- ANVUR – Sistema AVA 3 (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento) – Linee guida e criteri aggiornati, 2023.
- AteneiOnline – Indagine Nazionale sugli Studenti Universitari Online, 2025.
- DM 1154/2021 – Indicatori e criteri di valutazione delle università telematiche e linee guida per l'accreditamento.
- DM 1835/2024 – Linee guida per l'offerta formativa a distanza.
- ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education) – Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), 2015
- OCSE – Education at a Glance, 2025.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca.
- Piano Strategico di Ateneo 2025-2028
- Rapporto MHEO – Istruzione terziaria: caratteristiche degli studenti, regolarità ed equità, 2023.
- Regolamento Dipartimento DiSTA
- Scheda di Monitoraggio annuale della Didattica Dipartimentale DiSTA 2025 (SMA-DD)
- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale DiSTA 2025 (SUA-RD)
- Scheda Unica Annuale della Terza Missione/Impatto Sociale 2025 (SUA-TM/IS)